



C O M U N E D I V I G O N Z A

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE
PER LA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA
RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI,
NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE
AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E
RIFUGIATI (S.P.R.A.R.).**

Codice Identificativo Gara:

CIG: 65637978A1

NOTA DI GARANZIA: La presente procedura di gara, attivata in via d'urgenza, potrà considerarsi perfezionabile solo qualora l'autorità Ministeriale disponesse una ulteriore proroga del termine di scadenza – ad oggi definito nel 14/02/2016 - per l'individuazione del soggetto attuatore dello SPRAR. Qualora DETTO TERMINE NON VENISSE prorogato al mese di marzo 2016, la presente gara deve ritenersi REVOCATA.

Il presente capitolato si compone di n. 29 articoli e di n. 26 pagine complessive.



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

INDICE

CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI	3
ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ARTICOLO 2 – DURATA , VALORE E VARIAZIONI DELL'APPALTO.....	4
ARTICOLO 3 – AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEI CONTRATTI	4
ARTICOLO 4 – ARTICOLAZIONE DELL'APPALTO.....	4
CAPO 2 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	5
ARTICOLO 5 – CARATTERISTICHE TECNICHE E/O TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI	5
ARTICOLO 6 - ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO COLLABORATORE E GESTORE	12
ARTICOLO 7- ESECUZIONE DEL CONTRATTO	12
ARTICOLO 8 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	13
ARTICOLO 9 ULTERIORI OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTAT. - SEDE OPERATIVA.....	15
ARTICOLO 10 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
ARTICOLO 11 – COMPITI E RESPONSABILITA' A CARICO DEL COMUNE	15
ARTICOLO 12 – GESTIONE E DOVERI DEL PERSONALE	16
ARTICOLO 13 - RAPPORTI CON IL COMMITTENTE	16
ARTICOLO 14 - CORRISPETTIVO	17
ARTICOLO 15 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	17
ARTICOLO 16 - CAUZIONE DEFINITIVA	19
CAPO 3 – DISPOSIZIONI FINALI	20
ARTICOLO 17 – ASSICURAZIONE	20
ARTICOLO 18 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI.....	20
ARTICOLO 19 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	20
ARTICOLO 20 - SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.....	21
ARTICOLO 21 - INADEMPIENZE E PENALITA'	21
ARTICOLO 22 - IPOTESI DI RISOLUZIONE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA).....	22
ARTICOLO 23 - IPOTESI DI RECESSO	24
ARTICOLO 24 – TERMINI E COMMUNICAZIONI	25
ARTICOLO 25 - TUTELA DELLA PRIVACY	25
ARTICOLO 26 - DIRITTI DI PRIVATIVA INDUSTRIALE	25
ARTICOLO 27 - STIPULAZIONE DEI CONTRATTI - SPESE ED ONERI.....	25
ARTICOLO 28 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	26
ARTICOLO 29 - AVVERTENZE GENERALI E DISPOSIZIONI FINALI	26



C O M U N E D I V I G O N Z A

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

Capo 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la individuazione di un soggetto collaboratore (successivamente anche Ente attuatore, aggiudicatario o ditta) in grado di prestare a supporto del Comune di Vigonza, un insieme di servizi specialistici consistenti in:

- 1) attività di progettazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), e supporto e assistenza completa e fattiva al Comune per la partecipazione al bando, che dovrà essere presentato entro tre giorni antecedenti la scadenza della presentazione del progetto al Ministero secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali;
- 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto S.P.R.A.R., così come approvato dal Ministero dell'Interno;
- 3) predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea per conto del Comune di Vigonza predetti e di qualsiasi altro impegno a carico del Comune, compresa la gestione della banca dati;
- 4) provvedere autonomamente agli aspetti legali, sostanziali e attuativi relativi all'uscita degli ospiti dallo S.P.R.A.R. quando stabilito.

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, istituito con la legge n. 189/2002 (art. 32, comma 1-sexies), è uno speciale sistema di tutela con cui il Ministero dell'Interno, attraverso la rete degli enti locali e il supporto dei soggetti operanti nell'ambito del terzo settore, garantisce la realizzazione di progetti di "accoglienza integrata" che – come specificato nel sito dedicato del Ministero – «superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico».

Ai fini esemplificativi o per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanziarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al MANUALE OPERATIVO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA del servizio Centrale del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del Ministero dell'Interno di settembre 2015 e alle LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER IL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO (ALLEGATO AL BANDO S.P.R.A.R. 2016/2017 DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 7 AGOSTO 2015).

Entrambi i documenti sono allegati al presente capitolato e comunque disponibili anche nel sito web <http://www.serviziocentrale.it>.

ARTICOLO 2 – DURATA, VALORE E VARIAZIONI DELL'APPALTO

Il valore complessivo presunto dell'appalto è stimato in € 772.992,00- di cui € 6.183,94 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - così composto: importo della concessione relativo alla **durata desunta dall'attuale bando ministeriale** € 386.496,00 di cui € 3.091,97 per oneri della sicurezza non



C O M U N E D I V I G O N Z A

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

soggetti a ribasso - e importo della concessione per il periodo di **eventuale rinnovo** - € 386.496,00 di cui € 3.091,97

La base d'asta del costo pro-capite/die per l'accoglienza di ogni richiedente è fissata in massimo € 36,00= per ogni accolto effettivamente presente in regola con quanto stabilito dal Ministero (corrispondente a n. 16 ospiti per tutta la durata dell'appalto).

Tale valore è puramente indicativo essendo dipendente dalla **durata desunta dall'attuale bando ministeriale**, ipotizzando l'avvio del servizio al 01/03/2016 e preservando il termine certo al 31/12/2017, salvo eventuale rinnovo come sopra descritto.

Pertanto, l'importo di aggiudicazione non impegna il Comune di Vigonza in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso **e a qualsiasi altra condizione**, subire un incremento, un decremento o non essere realizzato.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

In sostanza la base d'asta è fissata solo per definire il valore dell'appalto e non del contratto ed è calcolata tenendo conto di un inizio meramente ipotetico e della scadenza del 31.12.2017, salvo proroghe o rinnovi discendenti dalle decisioni ministeriali e del Comune di Vigonza.

Il contratto avrà il valore determinato dal corrispondente finanziamento ministeriale.

Nulla è dovuto per l'attività di progettazione e presentazione al bando del Ministero dell'Interno.

In caso di sottoscrizione di una specifica convenzione con la Prefettura - U.T.G. di PADOVA a causa del prolungarsi di ingenti afflussi è prevista la possibilità di rinnovo del contratto per un ulteriore periodo alle stesse condizioni contrattuali; l'intenzione di rinnovare il contratto potrà essere manifestata 10 (dieci) giorni prima della scadenza naturale del contratto.

Qualora alla scadenza del contratto non dovessero risultare completate le formalità per un'eventuale nuova aggiudicazione, l'Aggiudicatario, dovrà garantire, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente, il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste sino alla data di subentro della nuova Ditta, alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal contratto originario e dal capitolato.

ARTICOLO 3 – AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 16 del presente Capitolato e salvo diverse indicazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione.

ARTICOLO 4 – ARTICOLAZIONE DELL'APPALTO

I servizi oggetto del presente capitolato verranno aggiudicati mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 con attribuzione da parte di una specifica commissione di punti 30/100 al valore del prezzo calcolato sul ribasso della retta giornaliera/costo pro-capite/die per l'accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale per un massimo di n. 16 ospiti; punti 70,00/100,00 calcolati sull'elemento



qualità.

Con il corrispettivo pro-capite/die offerto in sede di gara l'Aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune di Vigonza per la gestione dell'accoglienza di cui alla presente gara.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché si intende affidare ad un unico soggetto tutti i servizi previsti dal presente capitolato integrato dal Manuale di cui sopra.

Capo 2 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 5 – CARATTERISTICHE TECNICHE E/O TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

1) ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Lo S.P.R.A.R. ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti.

In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

Il progetto per il Comune di Vigonza ha come utenza privilegiata i soggetti singoli maggiori d'età, uomini o donne richiedenti/titolari di protezione internazionale, con particolare attenzione all'integrazione dei soggetti attraverso specifici percorsi mirati all'inserimento/accompagnamento lavorativo.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di **servizi minimi garantiti** che sono:

- a) mediazione linguistico-culturale;
- b) accoglienza materiale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) formazione e riqualificazione professionale;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) orientamento e accompagnamento legale;
- i) tutela psico-socio-sanitaria.

I servizi minimi richiesti sono quelli identificati nell'allegato A "Linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo" integrate dal MANUALE OPERATIVO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA del servizio Centrale del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del Ministero dell'Interno di settembre 2015, documenti ai quali si rimanda per la formulazione del progetto e dei suoi requisiti.

Ad integrazione di quanto già contenuto nei sopracitati documenti, si descrivono alcune specificità in relazione al contesto territoriale e istituzionale:



a) Mediazione linguistico-culturale

Le attività relative all'accoglienza integrata previste dal presente capitolato devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio. Questo servizio potrà essere svolto in collaborazione con risorse già presenti nel territorio.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture ;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori

istituzionali del territorio;

- favorire il progetto di inserimento sociale in generale.

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi, pertanto, trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di: garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

Nella valutazione del progetto si terrà in considerazione la conoscenza delle lingue: Pasthun, Urdu, Tigrigno, Arabo, Inglese, Francese.

b) Accoglienza materiale

La ditta deve reperire, organizzare e gestire gli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari. Verrà valorizzata l'individuazione di strutture idonee per i 16 posti complessivi, nel territorio del Comune di Vigonza.

Tutti i costi e le utenze dei 16 posti reperiti dall'ente gestore sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa ha l'obbligo di:

- reperire più abitazioni completamente e adeguatamente arredate da adibire all'accoglienza di n. 16 richiedenti/titolari di protezione internazionale nel territorio del Comune di Vigonza;
- reperire dette abitazioni prediligendo quelle ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti; ▪ predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza" individuale, così come delineati dal "Manuale operativo" e tutti gli altri strumenti gestionali previsti sia obbligatori che opzionali;
- realizzare, qualora le fermate dei servizi pubblici fossero a una distanza superiore al chilometro, un servizio di navetta, organizzato in modo tale da essere funzionale alle esigenze dei beneficiari e del progetto territoriale stesso. Nel caso in cui, invece, il servizio di trasporto pubblico sia per frequenza e orari non funzionale a dette esigenze, prevedere e realizzare altre forme di trasporto integrative;
- gestire in modo tempestivo possibili situazioni di conflitto che possono sorgere con il vicinato e gruppi di cittadini, programmare e realizzare incontri di quartiere, tavole rotonde conversazioni pubbliche finalizzate a promuovere una civile convivenza.
- garantire l'alloggio (incluso il servizio di pulizia giornaliero – che potrà essere svolto dai migranti



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

stessi -ed il servizio di raccolta smaltimento rifiuti) ed il vitto e soddisfare la richiesta atta a rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

- fornire vestiario adatto al clima ed alla stagione e biancheria ed effetti lettereschi composti da materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte (incluso il servizio di lavanderia), prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e che rispettino le esigenze individuali, provvedendo anche al loro ricambio;
- provvedere con tempestività a interventi di ripristino di eventuali danni procurati a terzi o alla comunità da parte degli ospiti.

L'impegno da parte del soggetto collaboratore, ad avere la disponibilità suddetta, dovrà essere dichiarato al momento della presentazione del progetto di cui al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante, attraverso il modello B1 allegato al D.M. del 27/07/2008 del Ministero dell'Interno, come specificato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno del progetto, dovrà avere al momento dell'inizio dell'attività la disponibilità giuridica a titolo di proprietà o altro diritto reale o personale derivante da accordo scritto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di 16 richiedenti/titolari di protezione internazionale del progetto territoriale del Comune di Vigonza.

In mancanza di tale disponibilità decadrà dall'aggiudicazione e il Comune di Vigonza potrà procedere all'assegnazione della realizzazione del progetto approvato dal Ministero secondo la graduatoria esito della procedura.

Il soggetto collaboratore, individuati gli alloggi, dovrà garantire che i proprietari delle abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che, comunque, non si trovino in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo S.P.R.A.R.;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

d) Formazione, riqualificazione professionale

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi,



tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;

- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria;
- attivare tutte le azioni utili ad un pieno inserimento lavorativo.

e) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- predisporre il bilancio di competenze e utilizzare la certificazione delle competenze trasmettendone i risultati anche ai servizi sociali comunali;
- facilitare, qualora possibile, i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

L'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e la predisposizione di interventi e percorsi specifici di integrazione in tale ambito assumono particolare rilevanza all'interno della progettualità oggetto di valutazione.

f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
 - favorire il mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari. Tale azione risulta fondamentale in considerazione dell'irrelevanza delle risorse pubbliche presenti nel territorio del Comune di Vigonza;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

h) Tutela legale

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;



- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura – UTG);
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire – al fine dell'espletamento del servizio di tutela legale – la presenza di un esperto in materia di asilo che sia in grado di orientare, informare, assistere il beneficiario nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali.

i) Tutela psico-socio-sanitaria

L'Aggiudicatario deve attivarsi in una presa in carico **piena e olistica** della persona.

All'interno di tale presa in carico ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico.
- adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Verranno inoltre valorizzati i progetti che prevedono di costruire o rinforzare rapporti tra progetto e servizi dell'Azienda ULSS, ad esempio attraverso la:

- promozione e la stipula di protocolli d'intesa operativi tra progetto di accoglienza e ULSS;
- promozione e organizzazione di occasioni di formazione e aggiornamento, finalizzate anche a rafforzare le competenze degli operatori dei servizi socio-sanitari in materia di supporto alle vittime di tortura e di presa in carico di persone che abbiano subito violenza estrema. L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie ed a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.



2) REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, ANIMAZIONE SOCIOCULTURALE E PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO

Il soggetto collaboratore si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto. Saranno valorizzate la presentazione del progetto (anche con brochure, video, pieghevoli informativi, ecc.) agli interlocutori privilegiati, quali le scuole, i servizi pubblici e privati per l'impiego (centri per l'impiego e agenzie per il lavoro), le associazioni di categoria e i sindacati, le agenzie immobiliari, le associazioni di volontariato e di promozione sociale, i centri sportivi ecc.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di Vigonza e realizzate a cura e a spese del soggetto collaboratore e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Vigonza, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti segnalati, e l'eventuale ulteriore dicitura prevista dal Ministero in qualità di finanziatore dell'iniziativa. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto collaboratore e gestore.

3) AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere per conto del Comune di Vigonza a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.), entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale Operativo succitato.

4) RENDICONTAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI CONTABILI E AMMINISTRATIVI

L'aggiudicatario, provvederà a qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta relazione con i referenti comunali, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze.

Dovrà svolgere per l'ente locale e in stretta collaborazione con i suoi referenti, anche le seguenti attività:

- presentare al Servizio Centrale le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
- presentare al Servizio Centrale le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- presentare al Servizio Centrale i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità



previste nel MANUALE UNICO DI RENDICONTAZIONE.

5) EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'equipe multidisciplinare deve garantire un *approccio olistico* volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

Ogni persona ospitata nello S.P.R.A.R. deve essere interessata e partecipe di un progetto personalizzato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale l'aggiudicatario cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali.

L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialista dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo S.P.R.A.R.. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire obbligatoriamente all'interno dell'équipe la presenza delle seguenti figure professionali: assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore socio-sanitario (OSS) e operatore legale, nonché il supporto di mediatori culturali e linguistici;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza almeno biennale risultante dai curriculum presentati in sede di offerta, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- attenersi al rapporto operatore/ospite di almeno 1 operatore ogni 4 come previsto dal citato manuale operativo;
- L'équipe deve prevedere la presenza di figure professionali, tali da garantire le competenze, le mansioni e i ruoli necessari alla erogazione dei servizi dell'accoglienza integrata dello S.P.R.A.R. e del suo obiettivo prioritario, quali ad esempio mediatori culturali, etno-psicologi, esperti di lotta alla tratta delle persone, medici esperti di diagnosi delle torture, ecc.
- garantire gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;
- garantire la presenza di un referente coordinatore del progetto in grado supportare ed assistere il Comune di Vigonza nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

ARTICOLO 6 - ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO COLLABORATORE E GESTORE

Il presente appalto prevede la compartecipazione da parte del soggetto gestore al co-finanziamento del progetto attraverso risorse proprie.

Il Comune di Vigonza comparteciperà al progetto con il 2% del cofinanziamento calcolato sulla base d'asta.

Il soggetto collaboratore si impegna a compartecipare al co-finanziamento del progetto indicando



C O M U N E D I V I G O N Z A

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

l'importo annuo (pari almeno al 3% della base d'asta) nonché i soggetti e le attività oggetto di valorizzazione. Al riguardo si precisa che, oltre all'indicazione economica dell'importo della valorizzazione della compartecipazione, il predetto impegno sarà valutato in relazione alla coerenza e alla rilevanza del tipo di compartecipazione nell'ambito del progetto da realizzare.

ARTICOLO 7 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Vigonza prima dell'esecuzione del rispettivo contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione/responsabile del procedimento, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto e svolgere tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010, nonché tutte le attività che si renderanno opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

I nominativi dei direttori dell'esecuzione del contratto/Responsabili del procedimento verranno comunicati tempestivamente all'aggiudicatario.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Committente per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, il Committente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dai direttori dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'Amministrazione.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove i direttori dell'esecuzione lo giudichino opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dei direttori dell'esecuzione.

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del rispettivo contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 308 del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta ad attestazione di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione.

Il soggetto collaboratore, in stretta collaborazione con il Comune di Vigonza, provvede all'attivazione dei servizi di cui al presente capitolato.

Il soggetto collaboratore si impegna a dare attuazione al progetto secondo il progetto tecnico presentato in sede di gara e a quanto finanziato dal Ministero dell'Interno.

All'aggiudicatario saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori e secondo quanto previsto dal bando e come determinato in sede di candidatura, su presentazione della relativa documentazione come richiesto dalle indicazioni Ministeriali. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 del presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni.



ARTICOLO 8 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del contratto all'esercizio della sua attività.

L'appaltatore si impegna, senza eccezione alcuna, a:

1. rispettare tutti gli obblighi e garantire direttamente l'adempimento di tutte le clausole di cui al presente Capitolato;
2. rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
3. mantenere la riservatezza delle informazioni relative alla documentazione esaminata per lo svolgimento delle attività, di cui al presente capitolato, con l'adozione di precisi accorgimenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003;
4. garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti che deve essere adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un elevato livello di professionalità;
5. retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
6. provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. 81 del 9.04.2008);
7. rispettare gli obblighi derivanti dal DPR n.62/2013 integrati dalle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato dal Comune di Vigonza;
8. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
9. attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;
10. operare in accordo con il Comune di Vigonza, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
11. attenersi alle disposizioni del Comune di Vigonza nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
12. attuare le direttive del Comune di Vigonza, finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, le direttive per il funzionamento o altre direttive concernenti l'indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti;
13. rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti e degli atti del Comune di Vigonza;
14. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti. Nel caso si verifichino nelle strutture del soggetto collaboratore, questo disporrà l'immediata e adeguata riparazione;
15. attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;



C O M U N E D I V I G O N Z A

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

16. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando ed assistendo il Comune di Vigonza nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.
17. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto collaboratore garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Vigonza, con carattere di:

- a) continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;
- b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:
 - rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;
 - servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con il Comune di Vigonza che il soggetto collaboratore si impegna a far compilare agli utenti;
- c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di Vigonza di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte, di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dal Comune di Vigonza, al soggetto collaboratore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

L'aggiudicatario ha la responsabilità e l'obbligo di occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno dello S.P.R.A.R. fino all'uscita compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa.

L'aggiudicatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

In ogni caso l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative.

Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione al Comune di Vigonza e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ARTICOLO 9 - ULTERIORI OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE - SEDE OPERATIVA

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi alla data della domanda di partecipazione, a dotarsi di una sede operativa posta nel Comune di Vigonza a partire dal momento del confermato finanziamento del progetto.

La sede operativa situata nel Comune di Vigonza dovrà essere dotata di almeno una *work station* con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

Il soggetto collaboratore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine



di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

ARTICOLO 10 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136, al fine di assicurare la tracciabilità di movimenti finanziari relativi all'appalto e precisamente:

- tramite il proprio legale rappresentate o persona munita di procura, si impegna a comunicare al Comune di Vigonza gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto/i, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore si impegna, altresì, a comunicare eventuali modifiche di tali dati entro sette giorni dal verificarsi delle stesse;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente capitolato, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione comunale ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Padova della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- si impegna, altresì, a trasmettere copia di eventuali contratti di subappalto o subcontratti al Comune di Vigonza per consentire la verifica del rispetto degli adempimenti in materia di tracciabilità.

ARTICOLO 11 – COMPITI E RESPONSABILITA' A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Vigonza, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto collaboratore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai Responsabili e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

Il Comune di Vigonza effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi .

Il Comune di Vigonza, può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

Il Comune di Vigonza, si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto.

Il soggetto collaboratore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ARTICOLO 12 – GESTIONE E DOVERI DEL PERSONALE

Il soggetto collaboratore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Vigonza, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.

Il soggetto collaboratore si impegna altresì a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Vigonza con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Vigonza nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- comunicare al Comune di Vigonza, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*, per il dovuto consenso;
- sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Vigonza, e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta del Comune di Vigonza.

Il soggetto collaboratore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Vigonza il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae in sede di presentazione dell'offerta. Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Vigonza nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto collaboratore e di quanto indicato in sede di selezione.

Il referente/coordinatore dovrà assicurare contatti periodici con il Comune di Vigonza per la gestione ordinaria del progetto e per il monitoraggio sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto con il Comune di Vigonza.

Il personale addetto al servizio deve rispettare quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento approvato dall'amministrazione comunale di Vigonza disponibile sul sito internet www.comune.vigonza.pd.it.

ARTICOLO 13 - RAPPORTI CON IL COMMITTENTE

Il Comune successivamente all'aggiudicazione dell'appalto provvederà a stipulare il contratto ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 26.

L'appaltatore, in seguito alla stipulazione del/i contratti/o, diverrà l'unico interlocutore del Comune di Vigonza, per la gestione del servizio, cui l'Amministrazione conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Nel caso di azienda consortile o Associazione Temporanea di Imprese, il Consorzio o l'Azienda capofila sono i responsabili e gli interlocutori nei confronti del Comune di Vigonza, anche nel caso di eventuali inadempimenti delle società consorziate o associate, ferma la solidale responsabilità delle società responsabili dei singoli servizi.

ARTICOLO 14 - CORRISPETTIVO

Il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

Tutte le spese ricadono sul soggetto collaboratore e sono ricomprese all'interno della base d'asta. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

Il trasferimento delle risorse al soggetto collaboratore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente capitolato, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi presentato in sede di selezione, salvo eventuale riduzione o maggiorazione del finanziamento disposto dal Ministero dell'Interno.

Le modalità e la periodicità con le quali il Comune di Vigonza provvederà a trasferire al soggetto collaboratore le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

In ogni caso, il Comune di Vigonza si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto collaboratore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico-finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero dell'Interno.

Il Comune di Vigonza potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto collaboratore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

ARTICOLO 15 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile a consuntivo, intestate come di seguito indicato ed inoltrate all'Ufficio Protocollo Generale:

COMUNE DI VIGONZA
35010 Vigonza (PD) – Via Cavour, 16
C.F. 80010350280 - P.I. 01480860285

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- a) data e numero di protocollo della comunicazione di inizio servizio o n. Repertorio e data del contratto se già stipulato;
- b) Codice Identificativo Gara (C.I.G.) comunicato dal Committente;
- c) dicitura "Scissione dei pagamenti – Art. 17 -ter del DPR n.633/1972;
- d) Codice Univoco ufficio;
- e) eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
- f) tutti i dati relativi al pagamento;
- g) ogni altra indicazione utile (es. numero ore effettuate, tipologia intervento erogato ecc...)

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato su presentazione di regolari fatture.

PAGAMENTI

Ogni pagamento da parte della ragioneria del Comune di importo superiore a 10.000 (diecimila) euro è subordinato all'accertamento che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno



C O M U N E D I V I G O N Z A

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

all'importo da corrispondere, in applicazione dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata anche attraverso , il pagamento è sospeso e si applicherà la procedura prevista dalla normativa vigente.

Ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010, l'aggiudicatario deve dichiarare, entro 7 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, il codice IBAN del conto corrente dedicato sul quale devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi alla Fornitura di cui al presente Capitolato d'oneri, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare su tale conto.

Il pagamento delle forniture verrà eseguito mediante bonifico bancario, o altro strumento ammesso dall'ordinamento ai fini della tracciabilità, esclusivamente sul conto dedicato di cui al comma 4. In assenza di indicazioni o di assenza di comunicazione dell'eventuale variazione del conto, nessuna responsabilità è imputabile al Comune per i ritardi o le omissioni in sede di pagamento. In ogni caso le fatture dovranno riportare il pertinente Codice IBAN;

In sede di effettivo pagamento delle fatture verrà applicato:

- l'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, il quale prevede che *“In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”*. Verranno pertanto pagate le fatture in applicazione della suddetta disposizione per il 99,5%, mentre il saldo complessivo rimanente verrà pagato in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzia irregolarità;
- le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art.1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a cui nel predisporre le fatture le imprese aggiudicatrici dovranno adeguarsi;
- qualsiasi altra normativa intervenga nelle forme e nei modi di pagamento che riguardi gli enti pubblici.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni a partire dalla data di accertamento della regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore per l'esecuzione/responsabile di procedimento, fatta salva sia pervenuta la fattura e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) regolare o di autocertificazione, nei casi previsti dalla vigente normativa. La verifica della regolare esecuzione della prestazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data dell'esecuzione della medesima, fatto salvo sia pervenuta eventuale documentazione necessaria per la corretta effettuazione dei controlli.

Il termine massimo di pagamento non può comunque superare i 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Tale termine massimo di pagamento dovrà essere indicato nelle fatture.

I pagamenti saranno effettuati con l'emissione di apposito mandato tramite la Tesoreria comunale competente, sul conto corrente dedicato comunicato, unitamente al nominativo della persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Amministrazione comunale.

Il termine per il pagamento è interrotto allorché l'Amministrazione comunichi la necessità di apportare rettifiche alla fattura e ricomincia a decorrere dal momento in cui la stessa riceve la fattura rettificata o la nota di credito.



ARTICOLO 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime nonché del rimborso delle somme che il Comune avesse eventualmente pagato in più durante l'esecuzione del servizio, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La cauzione potrà, inoltre, essere ridotta del 50% ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 c.7 espressamente richiamato dall'art. 113 c. 1. In tal caso la cauzione dovrà essere corredata della certificazione del sistema di qualità in corso di validità. La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari** iscritti all'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58. Tale fideiussione deve essere valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso e indicare la seguente causale:

Servizio di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza integrazione e tutela per richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, nell'ambito di un progetto territoriale S.P.R.A.R. per il Comune di Vigonza.

La cauzione definitiva:

- per essere ritenuta valida dovrà contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la relativa operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente;
- è progressivamente svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 163/2006;
- sarà svincolata successivamente e definitivamente alla ditta aggiudicataria, su richiesta, in assenza di controversie pendenti non prima di **60 (sessanta) giorni dalla scadenza contrattuale**, a seguito di redazione del certificato di regolare esecuzione / comunicazione di autorizzazione allo svincolo da parte del Comune.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e la conseguente aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Capo 3 – DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 17 – ASSICURAZIONE

E' obbligo del soggetto collaboratore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, degli beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto collaboratore, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Vigonza da ogni responsabilità.

Per i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O) – anche per danni a cose, il soggetto collaboratore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata del contratto stesso. Il massimale



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

richiesto per la copertura di detti rischi dovrà essere complessivamente non inferiore ad Euro 5.000.000,00.

Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Vigonza per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune di Vigonza è da considerarsi tra il novero dei Terzi.

ARTICOLO 18 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore garantisce il pieno rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, ivi incluso, nell'esecuzione del servizio di che trattasi, l'utilizzo di attrezzature, impianti e dispositivi conformi alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. La mancata osservanza di tali norme comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto del Comune di Vigonza di chiedere e ottenere il risarcimento per i danni patiti.

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione comunale e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

L'attività dell'Aggiudicatario non dovrà provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività del Comune, nel senso che non dovrà causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro del Comune al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse del Comune medesimo.

ARTICOLO 19 - SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, non è applicabile la disciplina in materia di DUVRI per l'espletamento del servizio oggetto del presente CSA.

La ditta aggiudicataria, nella gestione del servizio di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della ditta aggiudicataria.

Il Comune di Vigonza in qualità di Datore di Lavoro Committente, è tenuto ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, pertanto, qualora l'appaltatore, nel corso di esecuzione del contratto, rilevasse rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, dovrà presentare proposte di stesura o di modifica del D.U.V.R.I. (*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*). Se tale proposta venisse valutata positivamente, il Comune competente procederà ad elaborare o modificare tale documento, che sarà sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 20 - SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

Il ricorso all'istituto dell'avvalimento non è ammissibile nell'individuazione degli enti attuatori, in quanto il requisito dell'esperienza pluriennale (di cui agli articoli 3 comma 2 e 4 comma 2 del decreto



ministeriale 30 luglio 2013), eventualmente oggetto di avvalimento, consiste in una condizione soggettiva, del tutto disancorata dalla messa a disposizione di risorse materiali, economiche o gestionali di cui avvalersi per la realizzazione delle misure di accoglienza integrata.

Per la stessa motivazione è vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto del presente CSA.

La cessione del contratto non è consentita e comporterà la perdita della cauzione, la risoluzione del contratto e il risarcimento di ogni conseguente danno, salvo nell'ipotesi di cessione del contratto ad apposita Società, interamente posseduta dall'appaltatore, già costituita e finalizzata alla gestione operativa del servizio stesso.

La cessione dei crediti: vige quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 21 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

In caso di inadempienza nell'esecuzione del servizio secondo quanto stabilito:

- dalle clausole contenute nel presente Capitolato d'oneri;
- dal MANUALE OPERATIVO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA del servizio Centrale del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del Ministero dell'Interno di settembre 2015 e alle LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER IL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO (ALLEGATO AL BANDO S.P.R.A.R. 2016/2017 DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 7 AGOSTO 2015);
- dal progetto presentato e approvato dal Ministero in sede di selezione;

previa diffida ad adempiere o comunicazione scritta dell'inadempienza da inviare con PEC/raccomandata con ricevuta di ritorno, fatta salva l'accettazione delle giustificazioni addotte dall'Appaltatore, verrà applicata alla Ditta una penale da un minimo di Euro 200,00 ad un massimo di Euro 1.000,00 in proporzione all'entità del danno fermo restando l'obbligo di rimuovere la causa della violazione/inadempienza entro e non oltre 7 giorni dal momento della contestazione. In caso di inadempienze da ritardo l'entità della penale potrà variare dallo 0,3 all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo al netto dell'IVA e in misura complessivamente non superiore al 10%.

Nel caso in cui la Ditta si renda colpevole di frode o grave negligenza o contravvenga rispetto alle prestazioni ad essa spettanti e, nonostante l'invito dell'Amministrazione competente a provvedere entro il termine di dieci giorni, la ditta non adempia, ovvero in caso di recidiva rispetto a precedente ritardo o altro inadempimento, l'Amministrazione competente avrà facoltà di risolvere il contratto ed a dare corso all'esecuzione in danno dell'appaltatore, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti.

L'importo delle suddette penalità si intende trattenuto direttamente dal Comune competente sulle fatture in pagamento.

Qualora la mancata e/o ritardata esecuzione totale o parziale del contratto e/o la non corrispondenza dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione/i si sia verificata più di tre volte, anche non consecutive, o nel caso l'ammontare delle penali dovute dall'Appaltatore dovesse superare il limite del 10% del valore dell'appalto l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto, trattenendo il risarcimento del danno sul deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il risarcimento di maggiori danni, senza che la ditta fornitrice



aggiudicataria possa pretendere indennizzi e compensi di sorta.

ARTICOLO 22 - IPOTESI DI RISOLUZIONE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

In caso di inadempimento delle prescrizioni contrattuali, il Committente ha la facoltà, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1453 c.c.**, di chiederne l'adempimento. A tal fine, il Comune di Vigonza diffiderà il contraente, a mezzo PEC/raccomandata A.R., ad eliminare l'inosservanza entro il termine di 15 (quindici) giorni, nelle seguenti fattispecie:

- a) ritardi, sospensione e/o mancato espletamento del servizio, salvo che per forza maggiore;
- b) gravi e reiterate negligenze nell'esecuzione del servizio;

Qualora nonostante ciò l'inosservanza perdurasse, resta in facoltà del Committente di considerare risolto il contratto **ex art. 1454 c.c.**, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno subito ed ogni altra azione che le Amministrazioni ritenessero opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Il Comune, inoltre, si riserva la facoltà di risolvere, anche parzialmente, il contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione medesima, in caso di sopraggiunti interventi normativi nazionali o regionali o qualora l'intervento di nuove disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

Inoltre è facoltà del Comune risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti di cui **all'art. 1456 c.c.** e previa comunicazione all'aggiudicatario del procedimento stesso con PEC/raccomandata A.R., con cui lo stesso Comune dichiara che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, nel caso:

- di reiterata mancata effettuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato d'onori, dal citato Manuale Operativo e Linee Guida Ministeriali, dal progetto tecnico presentato e il reiterato ritardo nella loro realizzazione
- di ulteriori inadempienze della Ditta dopo la comminazione di **tre** penalità, anche non consecutive, per lo stesso tipo di infrazione nel corso della durata contrattuale;
- di accertamento esito interdittivo delle informative antimafia, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, rese dalle Prefetture; in tali casi oltre alla risoluzione del contratto sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;
- di mancato rispetto da parte dei propri collaboratori, a qualsiasi titolo impiegati, di quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento approvato dall'amministrazione comunale;
- di manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- di subappalto;
- di mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- di mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio;
- di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dagli atti relativi alla procedura attraverso la quale è stata scelta la Ditta medesima, ovvero qualora la Ditta non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente Capitolato;
- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile Tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di scelta del contraente;
- qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari e, quindi, quando le transazioni siano eseguite, senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. sul conto corrente dedicato.

Dopo due formali e motivate contestazioni scritte, effettuate dal Comune, notificate tramite PEC, per ripetute irregolarità, tali da compromettere il normale svolgimento del servizio S.P.R.A.R. il Comune può sospendere l'esecuzione del contratto o dichiararlo risolto a norma dell'articolo 1456 del codice civile.

In presenza delle predette circostanze, il Comune di Vigonza dichiarerà all'aggiudicatario di voler avvalersi, di diritto, della clausola risolutiva.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere a dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Nei casi sopra previsti, la Ditta aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che il Comune è chiamato a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, anche a seguito dell'affidamento del servizio ad altra Ditta, a valere sul deposito cauzionale definitivo.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando il Comune, concluso il relativo procedimento, delibera di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 1256 c.c., la Ditta aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni richiamate e previste dal Codice Civile.

La risoluzione, in ogni caso, non si estenderà alle prestazioni già eseguite.

Si osservano, comunque, in caso di variazioni soggettive, le disposizioni dell'art. 51 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 23 - IPOTESI DI RECESSO

Il Comune di Vigonza si riserva la facoltà di recedere dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni e prima che siano effettuate le singole somministrazioni, senza che la Ditta aggiudicataria



possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare, nei seguenti casi:

in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 84, comma 4 e art.91, comma 7 del D.Lgs.159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, la Ditta è obbligata a comunicare al Comune le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

in caso di innovazioni legislative o tecnologiche che riconducano ad un necessario cambio di metodica;

per un diverso assetto organizzativo dei Comuni, determinato da normative nazionali e/o regionali, che faccia venire meno la necessità della prestazione del servizio oggetto del presente appalto.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese, purché correttamente eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del c.c.

Si procederà, inoltre, al recesso qualora ricorrano le condizioni previste dal comma 13 dell'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, ovvero se l'appaltatore non acconsenta alla modifica del contratto recependo i parametri migliorativi di prezzo e qualità previsti da convenzioni Consip attivate successivamente alla data di stipulazione del contratto, con le modalità previste dalla norma medesima.

Si osservano, comunque, in caso di variazioni soggettive, le disposizioni dell'art. 51 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 24 – TERMINI E COMMUNICAZIONI

Tutti i termini e le comunicazioni (penalità incluse) contenute nel presente capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione comunale della costituzione in mora dell'Appaltatore.

ARTICOLO 25 - TUTELA DELLA PRIVACY

In relazione alle attività previste dal presente Capitolato, la Ditta, con la firma del contratto, viene nominata "Responsabile esterno del trattamento", come previsto dall'articolo 29 del citato Decreto legislativo, per il tempo di validità del contratto.

L'aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, è tenuto a trattare i dati strettamente necessari all'esecuzione del servizio, attenendosi alle istruzioni impartite dai Comuni, ed inoltre a:

- non comunicare e divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma i dati trattati, salvo i casi previsti dal Decreto legislativo;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del suddetto Decreto legislativo;



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

- informare l'interessato ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003;
- individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- gestire e controllare, in caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21, 22 del citato Decreto, in modo adeguato le modalità di trattamento, per evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, anche dopo la scadenza del contratto.

L'aggiudicatario, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verrà fornito all'atto della firma del contratto e si impegna a comunicare al Comune i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

Il Comune informa l'aggiudicatario che Titolare del trattamento dei dati è il Sindaco del Comune di Vigonza.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la Ditta sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune e ai terzi.

ARTICOLO 26 - DIRITTI DI PRIVATIVA INDUSTRIALE

La Ditta aggiudicataria assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi tenendo indenne questa Amministrazione da qualsiasi molestia.

ARTICOLO 27 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE ED ONERI

L'aggiudicazione definitiva avverrà da parte della Stazione unica appaltante.

Il contratto sarà sottoscritto in forma pubblica amministrativa solo dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto e saranno a carico dell'appaltatore tutte le imposte, spese e diritti di segreteria relativi alla stipulazione degli atti ed alla loro registrazione.

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione prevista per la firma del/i contratto/i entro 15 giorni dalla richiesta o non si presenti entro il termine stabilito per la sottoscrizione del contratto senza giustificato motivo, l'aggiudicazione si risolve senza che sia necessario intimare un preventivo atto formale di diffida. In tal caso la Stazione appaltante procederà poi all'perimento di una nuova procedura concorsuale o, in alternativa, all'aggiudicazione a favore della Ditta classificatasi successivamente nella graduatoria, riservandosi il diritto di rivalsa delle spese e dei danni verso il primo contraente.

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 10 ter dell'art. 11 D. Lgs. n. 163/2006.

Sono, inoltre, a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla Ditta stessa ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Tutti gli oneri a carico dell'Aggiudicatario dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dall'Amministrazione. L'IVA, se ed in quanto dovuta, sarà a carico del Comune di Vigonza.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del prestatore del servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e/o forniture.

Il prestatore del servizio, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole



C O M U N E D I V I G O N Z A

PROVINCIA DI PADOVA

Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

P.E.C.: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

In particolare, il prestatore del servizio accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, comma 2, le clausole del presente Capitolato contenute negli articoli relativi a: "pagamenti e fatturazione", "inadempienze e penalità", "ipotesi di risoluzione" e "ipotesi di recesso".

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

ARTICOLO 28 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della prestazione non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione o la modificazione delle modalità di conduzione dell'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 (Libro I – Titolo I - Sezione III) del Codice di Procedura Civile, in caso di controversie, è competente il Foro di Padova.

ARTICOLO 29 - AVVERTENZE GENERALI E DISPOSIZIONI FINALI

I documenti non in regola con la legge sul bollo saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici ma saranno sottoposti alla regolarizzazione prevista dall'art. 31 del D.P.R. 26.10.72.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento: al Decreto Legislativo n.163 del 12.4.2006, al D.P.R. 207/2010, alle norme contenute nei RR-DD. 2440/1923 e 827/1924, alle norme del c.c.